

Informativa sull'emergenza

PIANO DI EMERGENZA

1. Al verificarsi di una situazione di emergenza il Dirigente Scolastico (o il Vice Preside in sua assenza o il Referente) assume il ruolo di Responsabile dell'Evacuazione assumendo il coordinamento delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso. In loro assenza subentra l'addetto della squadra di emergenza più anziano.
2. Il segnale di evacuazione viene dato tramite apposita bomboletta ad aria compressa in caso di malfunzionamento può essere dato a voce.
3. Le squadre antincendio si organizzano per garantire l'evacuazione ed il controllo delle operazioni.
4. Personale Docente per le singole classi, avrà il compito di coordinare lo sfollamento della propria classe, assicurandosi della avvenuta totale evacuazione dall'aula.
5. Il personale al piano ha il compito di coordinare le persone rimanenti e verificare la completa evacuazione (ispezione visiva di tutti i locali di piano, servizi igienici e ripostigli compresi)
6. Il centralino ha il compito di effettuare le chiamate di soccorso (VVF, Pronto Soccorso, Vigili Urbani, Carabinieri, ecc..) dando l'indicazione delle zone di intervento (vie, portoni, accessi ecc..)
7. Il personale di custodia in portineria completata la segnalazione dell'emergenza se non ci sono controindicazione per la loro incolumità personale possono provvedere alla chiusura di energia elettrica, valvole, saracinesche in genere, garantendo un completo e rapido intervento

LEZIONE SUL PIANO DI EVACUAZIONE

Al termine di ogni esercitazione pratica, le singole classi dovranno effettuare, sotto la guida degli insegnanti, l'analisi critica dei comportamenti tenuti al fine di individuare e rettificare atteggiamenti non idonei, emersi durante la prova.

ASSEGNAZIONE INCARICHI AGLI ALLIEVI

Sarà compito dei docenti coordinatori individuare tra gli alunni alcuni ragazzi cui attribuire le seguenti mansioni :

Apri fila: n. 1 allievo + n.1 sostituto con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso le zone di raccolta

Serra fila: n. n. 1 allievo + n.1 sostituto) con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà; insieme all'insegnante verificano che nessuno sia rimasto indietro e poi chiudono le finestre e la porta dell'aula

Aiuto disabili (soccorritori): n. 2 ragazzi con il compito di assistere ed aiutare eventuali disabili ad abbandonare l'aula e raggiungere il punto di raccolta. La sorveglianza dell'insegnante deve essere comunque continua.

Tutti: studiare le planimetrie di evacuazione di tutti gli ambienti della scuola dove gli studenti si possono trovare ad operare, anche occasionali

PROCEDURE OPERATIVE IN EMERGENZA

Al segnale d'allarme le persone presenti nell'edificio eseguono immediatamente l'ordine di evacuazione, con la massima calma

ORDINE DI DEFLUSSO: non esistono priorità o precedenze o peggio ancora attese in prossimità delle vie di emergenza e delle scale

Studenti

- Ogni alunno si alza con calma dal proprio posto.
- Mette la sedia sotto il banco e lo zaino sotto la sedia.
- Il docente apre la porta della classe.
- Si deve mantenere un comportamento attento, responsabile, privo di manifestazioni di panico e stare in silenzio.
- L'insegnante fa uscire gli alunni in modo ordinato iniziando dalla fila più vicina alla porta.
- Gli studenti lasciano tutto in aula: cartelle, zainetti, libri, ecc.. se c'è il tempo durante la stagione invernale prendono gli indumenti pesanti dagli appendiabiti
- Gli studenti attendono nel corridoio spalle al muro ed in file l'arrivo dell'insegnante se questo si attarda in aula. La fila sarà aperta e chiusa dagli alunni incaricati (apri-fila e chiudi-fila).
- Lo studente incaricato chiudi-fila si assicura che nell'aula evacuata non vi siano compagni e chiude la porta (NB: una porta chiusa è segnale di classe vuota).
- Gli studenti procederanno in fila indiana in silenzio, senza spingere e senza correre.
- Gli studenti incaricati aiutano le persone disabili o ferite durante le fasi dell'evacuazione.
- Si raggiunge il luogo sicuro e il punto di raccolta stabilito seguendo il percorso indicato nelle planimetrie in precedenza studiate.
- Bisogna in assoluto evitare di gridare, di correre, di spingere, di far ressa, rimanendo in silenzio e mantenendo le adeguate distanze.
- La classe che al momento dell'evacuazione è divisa in più gruppi di lavoro affidati a diversi docenti si riunisce nel punto di raccolta. Uno dei docenti fa l'appello e compila il modulo di evacuazione.
- E' vietato in modo assoluto allontanarsi dal punto di raccolta salvo precise disposizioni in merito.
- Bisogna avvisare i docenti di eventuali persone infortunate note o assenti nel punto di raccolta.
- Conclusa l'emergenza e solo dietro specifico ordine del dirigente scolastico e del referente le classi rientrano in aula.

Personale docente in servizio

- Interviene prontamente laddove si determinino situazioni critiche dovute a situazioni di panico esce dall'aula dopo aver spento le luci e disattivato i centri di pericolo (quadri elettrici, eventuali erogatori di gas, ecc.).
- Controlla che gli allievi apri e serra fila eseguano correttamente i compiti
- Porta con sé il registro di classe e il modulo di evacuazione per effettuare il controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta
- Conta gli alunni facendo l'appello per verificare che tutti gli alunni presenti in classe siano in salvo
- Riferisce al Responsabile dell'evacuazione che si trova nel punto di raccolta e consegna al medesimo il modulo di evacuazione in fondo al registro con i dati sul numero degli allievi presenti, su eventuali dispersi e/o feriti
- Il personale docente di sostegno, con l'aiuto ove occorra di altro personale, ha il compito di curare le operazioni di sfollamento dello/gli alunno/i handicappato/i loro affidato/i

Personale ATA

- Nel caso alcune persone dovessero rimanere bloccate nelle aule a causa del fumo o delle fiamme, il personale di servizio al piano dovrà avvertire immediatamente il Responsabile dell'Evacuazione
- Coordina le scolaresche nelle zone di raccolta
- Chiude valvole, saracinesche, spegnimento impianti in genere se c'è il tempo e se la cosa non presenta rischi per la sua persona
- Il personale incaricato di togliere energia elettrica si accerta prioritariamente che nessuna persona sia presente nell'ascensore
- Presta soccorso ad eventuali feriti
- Utilizza gli estintori se formato e se necessario
- Se non ha compiti specifici è tenuto a segnalare ogni emergenza e seguire le istruzioni ad assistere gli studenti evacuati nelle zone di raccolta

Dirigente Scolastico

- Deve porsi in prossimità dell'uscita principale e deve fungere da riferimento per tutte le operazioni conseguenti all'allarme.
- Nelle sue funzioni di Responsabile dell'Evacuazione si accerta che tutte le classi e il personale abbiano raggiunto il punto di raccolta.

Disposizioni comuni a tutti

- In caso di evacuazione ricordare di portare con sé le chiavi delle vetture o dei mezzi di locomozione per rimuovere i mezzi che dovessero intralciare le operazioni di soccorso.
- Prestare i primi soccorsi ad eventuali infortunati.
- Nei luoghi di raccolta attendere con ordine, in silenzio e con calma l'arrivo dei soccorsi e/o disposizioni da parte del Responsabile dell'Emergenza.

ORGANIZZAZIONE ANTINCENDIO

In ogni aula e stanza sono affissi i percorsi previsti per l'evacuazione.
Il segnale di emergenza è attivato tramite l'uso di campanella o di bombolette d'aria compressa disponibili presso la portineria al piano terra usate in caso di mancanza di energia elettrica.

L'uso delle bombolette è molto semplice ed esemplificato nelle figure seguenti:



Il segnale di allarme è istituito da n°5 suoni prolungati eventualmente ripetuti dopo un minuto.

AZIONI COMPORTAMENTALI

A pagina seguente sono riportate le azioni comportamentali in caso di incendio e terremoto, da appendere in modo diffuso all'interno della scuola.

COME COMPORTARSI IN CASO DI INCENDIO

	<p>SE POSSIBILE CERCA DI USCIRE O PORTARTI IN UN LUOGO SICURO→In questo modo eviterai di respirare fumo e di rimanere coinvolto nell'incendio</p>
	<p>SE IL FUMO E' NELLA STANZA, FILTRA L'ARIA ATTRAVERSO UN PANNO, MEGLIO SE BAGNATO, E SDRAIATI SUL PAVIMENTO→A livello del pavimento l'aria è più respirabile</p>
	<p>SE IL FUOCO E' FUORI DALLA PORTA CERCA DI SIGILLARE, CON STRACCI POSSIBILMENTE BAGNATI, OGNI FESSURA→ Eviti di far entrare il fumo e permetti alla porta di contenere l'incendio</p>
	<p>RICORDA CHE IN CASO D'INCENDIO NON DEVI MAI USARE L'ASCENSORE→ L'ascensore potrebbe rimanere bloccato ed intrappolarti al suo interno</p>
	<p>DIRIGITI VERSO LE USCITE DI SICUREZZA PIU' VICINE, SENZA SPINGERE O GRIDARE→ Le uscite sono realizzate per l'evacuazione rapida di tutte le persone!</p>
	<p>SE AVVERTI UN MALESSERE CONTATTA IMMEDIATAMENTE IL 118→Puoi esserti intossicato respirando i fumi o altre sostanze presenti nell'ambiente</p>
	<p>PRENDITI CURA DELLE PERSONE NON AUTOSUFICIENTI E, SE PUOI, AIUTALE A METTERSI AL SICURO→ potrebbero esserci ancora situazioni di potenziale pericolo</p>
	<p>ACCEDI AI LOCALI INTERESSATI DALL'INCENDIO SOLAMENTE DOPO CHE QUESTI SONO STATI RAFFREDDATI E VENTILATI→E' indispensabile un'abbondante ventilazione per almeno alcune ore</p>
	<p>PRIMA DI RIENTRARE NEI LOCALI CONSULTATI CON I VIGILI DEL FUOCO→ Potrebbero esserci ancora situazioni di potenziale pericolo</p>

COME COMPORTARSI IN CASO DI TERREMOTO

PRIMA DEL TERREMOTO	
	EVITA DI TENERE GLI OGGETTI PESANTI SU MENSOLE E SCAFFALI PARTICOLARMENTE ALTI
	IMPARA LE VIE DI ESODO
DURANTE IL TERREMOTO	
	SE SEI IN UN LUOGO CHIUSO CERCA RIPARO NEL VANO DI UNA PORTA...→ inserita in un muro portante (quelli più spessi) o sotto una trave perché ti può proteggere da eventuali crolli o comunque presso una parete
	RIPARATI SOTTO UN TAVOLO→E' pericoloso stare vicino a mobili, oggetti pesanti e vetri che potrebbero caderti addosso
	NON PRECIPITARTI VERSO LE SCALE E NON USARE L'ASCENSORE→Talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi e impedirti di uscire
DOPO IL TERREMOTO	
	ASSICURATI DELLO STATO DI SALUTE DELLE PERSONE ATTORNO A TE
	NON CERCARE DI MUOVERE PERSONE FERITE GRAVEMENTE
	RAGGIUNGI IL PUNTO DI RACCOLTA
	EVITA DI ANDARE IN GIRO A CURIOSARE...→ e raggiungi le aree di attesa individuate dal piano di emergenza comunale perché bisogna evitare di avvicinarsi ai pericoli